

Affisso il 25 maggio 2016

**BANDO PER IL CONFERIMENTO DI CONTRATTI PER CICLI DI ESERCITAZIONI DI COLLABORAZIONE A SUPPORTO DELLA DIDATTICA AI SENSI DELL'ART. 76 DELLO STATUTO DELL'UNIVERSITA' DI TORINO
ANNO ACCADEMICO 2015/2016**

IL DIRETTORE

Vista la legge 240/2010 ed in particolare l'art 18 co 1 lett.b) e c);
Visto l'art. 76 dello Statuto dell'Università di Torino;
Esaminato ogni opportuno elemento;
Vista la programmazione della didattica dei corsi di laurea afferenti alla Scuola di Scienze della Natura;
Viste le delibere dei consigli di dipartimento afferenti alla Scuola di Scienze della Natura;
Visto il mandato conferito dai direttori di dipartimenti afferenti alla Scuola

DECRETA

ART. 1 – ISTITUZIONE.

Ai sensi dell'art. 76 dello Statuto dell'Università di Torino, i Dipartimenti afferenti alla Scuola di Scienze della Natura intendono conferire cicli di esercitazioni di collaborazione a supporto della didattica, per l'anno accademico 2015/2016.

I cicli di esercitazioni sono finalizzati al supporto dell'attività didattica delle diverse aree disciplinari nelle aule e nei laboratori di esercitazione presso le strutture ove tale attività didattica viene svolta.

ART. 2 – REQUISITI.

Per poter essere ammessi alla formazione delle graduatorie per il conferimento delle collaborazioni per i cicli di esercitazioni a supporto della didattica di cui al presente bando è necessario essere in possesso di diploma di laurea conseguito secondo l'ordinamento previgente alla legge 509/99, o di laurea magistrale, conseguita ai sensi della legge di riforma sopra menzionata, o titolo universitario straniero equipollente, allorquando esistano condizioni di reciprocità.

E' consentita l'attribuzione delle collaborazioni a supporto della didattica anche ai laureati *dottorandi* e agli *assegnisti di ricerca*, salvo differenti indicazioni nel bando.

I *dottorandi* risultati idonei al termine delle selezioni dovranno produrre, prima dell'inizio della collaborazione, il nulla osta allo svolgimento dell'attività di cui al presente bando, sottoscritto dal docente coordinatore del dottorato di ricerca frequentato. Si ricorda che, a partire dal XXIX ciclo, l'attività di didattica integrativa svolta dai *dottorandi* non può superare le 40 ore per anno accademico (vedi [Regolamento](#)).

Gli *assegnisti di ricerca* risultati idonei al termine delle selezioni dovranno produrre, prima dell'inizio della collaborazione, il nulla osta allo svolgimento dell'attività di cui al presente bando, sottoscritto dal responsabile scientifico.

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione.

Il Dipartimento può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione della selezione per difetto dei requisiti di ammissione

ART. 3 – CICLI ATTIVABILI ED ORE DI COLLABORAZIONE RICHIESTE.

L'elenco dei cicli di esercitazioni attivabili con le **ore di collaborazione** richieste per ogni ciclo nonché i Dipartimenti, le scadenze e i corsi di laurea interessati è il seguente:

DIPARTIMENTO DI CHIMICA

*Preparazione contenuti per la piattaforma Orient@mente
(corso di laurea in Chimica e Tecnologie Chimiche)*

Oneri a carico del Dipartimento di Chimica

1 ciclo da 250 ore

Compenso orario: € 20,00

Laurea richiesta:

*Laurea magistrale o vecchio ordinamento nella classe di Chimica, con titolo preferenziale il Dottorato di ricerca.
È richiesta esperienza acquisita sulla piattaforma Orient@mente*

Docente responsabile: Ugliengo

In caso di necessità, si potrà, con motivata delibera, aumentare il numero dei cicli di esercitazione attingendo alle graduatorie di cui al presente bando.

ART. 4 – DOMANDE

Le domande di partecipazione al concorso, indirizzate al Direttore del Dipartimento, dovranno essere presentate compilando il [modulo on line](#) predisposto dalla Scuola di Scienze della Natura (**LEGGERE ATTENTAMENTE LE ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODULO WEB**)

ENTRO le ore 12 di mercoledì primo giugno 2016

Dovrà inoltre essere allegato alla domanda un curriculum contenente la descrizione delle attività scientifiche, didattiche e professionali svolte.

ART. 5 – COMPENSI.

Le modalità di erogazione dei compensi saranno strettamente collegate alle norme di finanza pubblica in vigore al momento dei previsti versamenti.

Tutti i compensi saranno versati previa attestazione scritta da parte dell'esercitatore a supporto della didattica di avere regolarmente svolto le attività richieste (modulo dichiarazione di adempimento della prestazione) presentata alla Scuola di Scienze della Natura unitamente all'attestazione da parte del docente responsabile dell'effettivo e regolare svolgimento dell'attività prevista, corredata da una relazione.

ART. 6 – MODALITA' DI SELEZIONE, CONVOCAZIONE AI COLLOQUI, COMMISSIONI GIUDICATRICI, NOMINA DEI VINCITORI E AFFIDAMENTO DEI COMPITI.

La selezione degli aspiranti avviene ad opera di apposite commissioni giudicatrici, nominate dal Consiglio di Dipartimento o, per sua delega, dal Consiglio di Corso di Laurea interessato, composte da tre docenti scelti nell'ambito dell'area disciplinare interessata. Sul sito della Scuola di Scienze della Natura e sul sito del Dipartimento verrà data pubblicazione del giorno e del luogo di convocazione dei candidati per il colloquio.

La selezione sarà operata secondo il giudizio libero ed insindacabile delle commissioni giudicatrici in base alla valutazione comparativa dei titoli e le prove potranno essere, a discrezione della commissione, scritte o orali.

La valutazione dei titoli precede la prova, che è volta ad accertare in modo più approfondito il campo di interesse del candidato in relazione alle esigenze dell'area disciplinare e del corso di laurea interessati nonché a verificare l'attitudine all'espletamento dei cicli di esercitazioni di cui al presente bando.

Al termine della selezione ciascuna commissione redige una graduatoria per ogni ciclo di collaborazione indicato nel bando. Le graduatorie così stilate saranno rese pubbliche sul sito della Scuola di Scienze della Natura (www.unito.it/scienzedellanatura) e sul sito del Dipartimento.

I candidati risultati vincitori verranno convocati a cura dei responsabili per stabilire nel dettaglio i periodi di attività e le modalità di svolgimento del ciclo di esercitazione e per provvedere all'espletamento degli obblighi previsti per la sottoscrizione del contratto.

A parità di punteggio costituirà titolo di precedenza l'essersi laureato presso il Dipartimento che bandisce le collaborazioni. In caso di ulteriore parità sarà data precedenza al candidato più giovane di età.

In caso di rinuncia dei vincitori o di interruzione entro la prima metà del periodo di attività di esercitazioni si procederà, per il periodo residuo, alla chiamata degli idonei in ordine di graduatoria. In questo ultimo caso verrà erogato ai candidati risultati idonei, successivamente chiamati, un compenso il cui ammontare sarà commisurato al periodo di tempo residuo di svolgimento delle esercitazioni.

Da ogni graduatoria si potrà attingere fino ad esaurimento anche secondo criteri accessori di affinità fra aree disciplinari e cicli di esercitazioni.

Il Consiglio di corso di laurea interessato può individuare, per delega del Consiglio di Dipartimento, per ogni area, uno o più responsabili ai quali è demandata la definizione delle attività didattiche che il collaboratore a supporto della didattica dovrà svolgere nell'ambito della struttura di assegnazione.

ART. 7 – COPERTURA ASSICURATIVA E PREVIDENZIALE.

L'Università provvede, anche a favore di coloro ai quali sono conferiti le collaborazioni didattiche per cicli di esercitazioni, a curare il rispetto degli impegni legati alle coperture assicurative personali obbligatorie contro gli infortuni e per i rischi della responsabilità civile verso i terzi.

Pertanto gli esercitatori che svolgeranno attività di supporto alla didattica ai sensi del presente bando, dovranno, in ogni caso, osservare le disposizioni in vigore riguardanti gli obblighi assicurativi, per godere delle coperture sopra indicate.

Infine, ai sensi del Decreto Legislativo 38/2000, tutti gli esercitatori, in qualità di lavoratori parasubordinati, dovranno partecipare (insieme all'Università di Torino) al pagamento del premio INAIL così come previsto dalla normativa vigente.

ART. 8 – NATURA GIURIDICA E CONTRATTO.

Il conferimento delle collaborazioni per cicli di esercitazioni a supporto della didattica non costituisce rapporto di lavoro subordinato né può costituire titolo per valutazioni o riconoscimenti giuridici ed economici ed è inoltre soggetto alle incompatibilità di legge.

L'attività si configura quale collaborazione coordinata e continuativa di cui all'art. 49 comma 2 lettera *a* del D.P.R. 917/86 e come tale soggetta all'IRPEF con ritenuta d'acconto ai sensi dell'art. 25 del D.P.R. 600/73 e con iscrizione alla gestione separata INPS di cui all'art. 2 comma 26 della legge 335/95.

Ogni candidato risultato idoneo e convocato, **previa verifica della copertura finanziaria**, dovrà sottoscrivere tassativamente **PRIMA DELL'INIZIO DELLA COLLABORAZIONE** il contratto di collaborazione coordinata e continuativa in doppia copia originale.

ART. 9 – DIRITTI E DOVERI.

I collaboratori a supporto della didattica hanno diritto di accedere alla struttura in cui sono inseriti e di fruire dei servizi ivi esistenti per lo svolgimento della propria attività e sono tenuti ad uniformarsi ai regolamenti ed alle norme di sicurezza in vigore nella struttura stessa.

In caso di inosservanza delle norme di cui al presente regolamento il Direttore del Dipartimento disporrà l'immediata decadenza del collaboratore a supporto della didattica dall'attività e la conseguente perdita dei compensi per il periodo residuo nonché l'esclusione del beneficiario da ulteriori fruizioni.

ART. 10 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati forniti dai candidati saranno raccolti presso la Scuola di Scienze della Natura per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati anche presso una banca dati automatizzata per finalità inerenti l'attività di collaborazione.

Il conferimento dei dati è obbligatorio per poter valutare i requisiti di partecipazione a pena di esclusione dalle selezioni. Gli interessati godono dei diritti di cui all'art. 13 della legge 196/2003 che potranno far valere nei confronti della Scuola di Scienze della Natura. Il responsabile del trattamento è il Direttore della Scuola di Scienze della Natura.

ART. 11 – NORMA FINALE.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla normativa vigente ed allo Statuto dell'Università di Torino.

Il Direttore
Prof.ssa Wanda Maria Alberico